

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 1131 di venerdì 26 novembre 2004

Rifiuti: Italia in ritardo

Una sentenza della Corte di Giustizia europea condanna il nostro Paese per ritardi nella bonifica di un sito inquinato.

Publicità

Italia condannata dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee per il ritardo nelle operazioni di bonifica previste per il sito Enichem e le discariche "Pariti I" e "Conte di Troia" nella zona di Manfredonia nel foggiano.

Lo ha reso noto Legambiente, richiamando l'attenzione sui ritardi nell'attuazione delle bonifiche previste, ritardi che ritiene "Inaccettabili, [...]visto che i fondi ci sono e le risorse tecniche pure".

"Già dal 1998 - riferisce Legambiente - , l'intera area industriale di Manfredonia è stata inclusa nell'ambito di interventi di bonifica di interesse nazionale e per le operazioni di messa in sicurezza e bonifica sono stati stanziati 37,8 miliardi. Nonostante l'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, da oltre sei mesi si sta aspettando un nulla osta tecnico del Ministero dell'Industria e di quello della Sanità."

Quello della zona di Manfredonia è solo uno dei "casi ambientali" italiani all'esame della Corte di Giustizia europea. "Al momento ? riferisce Legambiente - risultano pendenti di fronte alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee altre 10 cause "italiane" in materia ambientale: 4 su rifiuti, 4 su inquinamento atmosferico, 1 su impatto ambientale di progetti e 1 su conservazione degli habitats naturali, della flora e della fauna."

www.puntosicuro.it